

## LA «GUERRA» DEL MATTONE

**I PROMOTORI**  
RIFONDAZIONE COMUNISTA  
INSIEME A UNIONE INQUILINI  
E SINDACATO SICET-CISL

**L'OBIETTIVO**  
SEGNALARE ALMENO ALCUNI  
DEI GRANDI IMMOBILI VUOTI  
DEL CENTRO STORICO

# Oggi i fiocchi rossi sulle case sfitte Ma subito scattano le denunce

*Altolà di Confedilizia: «Privacy calpestata». Gli inquilini: «Minacce risibili»*

E' GUERRA totale per il «Censimento alternativo» promosso per questa mattina (ore 11, piazza Garibaldi) da Rifondazione Comunista insieme a Unione Inquilini e Sicet-Sindacato inquilini della Cisl. I promotori faranno il giro del centro storico mettendo un fiocco rosso sul portone di alcuni grandi immobili del centro storico che — hanno spiegato — sono vuoti e sfitti da anni. Sull'iniziativa si scatenano accuse e veleni. I proprietari, attraverso il presidente di Confedilizia, Giuseppe Gambini parlano di atto che «getta un evidente discredito per il proprietario degli immobili segnalati, nei confronti della opinione pubblica in quanto molteplici possono essere i validi motivi che lo costringono a non locare la casa (vendita o lavori imminenti, il matrimonio di un figlio, ecc). Pertanto — avverte — sarà subito inoltrato un ricorso al garante della privacy con le relative conseguenze per chi si assume la responsabilità del gesto».

**IMMEDIATA** la replica del segretario dell'Unione Inquilini, Virgilio Barachini: «A parte che evidenziare l'esistenza di immobili vuoti, senza fare il nome del loro proprietario, è un fatto oggettivo verificabile facilmente da tutti e, pertanto, non può essere considerato una violazione della privacy. La risibile minaccia di fare ricorso al Garante della privacy mi sembra un inutile tentativo di voler nascondere una realtà oggettiva, che è certificata anche dai dati forniti dalla Sepi sul numero di abitazioni (oltre 4.600) che dovrebbero pagare un'Ici al 9 per mille essendo sfitti da oltre due anni senza giustificato motivo».



**ACCUSE E VELENI**  
L'Udc: «Siamo davanti a un velato incitamento all'esproprio proletario»

Ma sul caso interviene anche il capogruppo dell'Udc in consiglio comunale, Luca Titoni esprimendo «nostra netta contrarietà per un'iniziativa dal forte sapore ideologico, con un velato incitamento all'esproprio proletario». Anzi, visti i precedenti nella nostra città, questo censimento ci pare proprio la premessa per successive occupazioni di edifici da parte dei soliti noti. Per risolvere il problema legato agli alloggi crediamo sia opportuno

lasciare da parte vecchie ideologie, lavorando insieme con azioni e politiche mirate, per modificare radicalmente un settore che sta contribuendo negli anni a creare ingiustizie tra le fasce più deboli della popolazione».

**INNANZITUTTO**, aggiunge Titoni, «sarebbe opportuno agire contro l'irregolarità di alcuni affitti, attivando maggiori controlli contro le locazioni al nero, specie agli studenti. Allo stesso tempo la politica dovrebbe togliere certe rigidità nel settore e tutelare di più quei proprietari che sarebbero disponibili a mettere sul mercato i propri appar-



**POLEMICA**  
Oggi il «Censimento alternativo». Nel tondo, Luca Titoni dell'Udc: «Certe iniziative sembrano animate da vecchie ideologie»

tamenti, ma magari solo per qualche anno; e preferiscono tenerli vuoti di fronte ad un sistema troppo rigido. In questo senso l'Agenzia Casa del Comune, strumento lanciato (ma mai decollato) per aiutare la cosiddetta «fascia grigia» di nuclei familiari, interveniva su questo aspetto, facendosi garante direttamente di fronte ai proprietari di eventuali problemi di insolvenza da parte degli inquilini».

Guglielmo Vezzosi

## BRACCIO DI FERRO



## Gambini

«La proprietà edilizia ritiene la conta una grave violazione verso chi possiede immobili. Pronti a ricorrere al Garante contro l'abuso»

## I numeri

Secondo le associazioni gli alloggi vuoti in città sono almeno 4.500, ma questo numero comprende anche le case a disposizione sul litorale



## Barachini

«La risibile minaccia di chi dice di voler presentare ricorsi mi sembra un inutile tentativo di cercare di nascondere una realtà oggettiva»

GRAPHIC DESIGN ARCH. ELEONORA BASSOLI

**SUMA**  
il centro

Tanti negozi un unico centro

da lunedì a venerdì ore 9-13/15,30-20  
sabato orario continuato 9-20  
domenica aperti il pomeriggio 15,30-20

**LUCIA & C.**  
ABBIGLIAMENTO

**SPORTmania**  
Abbigliamento Sportivo

**COCCINELLA**  
ABBIGLIAMENTO - CALZATURE  
BAMBINO - NEONATO

**Infinity**  
BIANCHERIA - INTIMO - CASA

**PEPEROSA**  
bijoux e accessori

**STAR**

via del Comercio 6  
Collesalveti (Li)

CALZATURE **Suma** PELLETTIERIE